

Lunedì 28 Novembre 2022 LA SICILIA I

Siracus

Giornata contro la violenza sulle donne. Studenti dell'Insolera prom... «L'indipendenza economica rende libere di scappare»

"In piedi, in piedi, signori, davanti a una donna, per tutte le violenze consumate su di lei, per le umiliazioni che ha subito..." recitano i ragazzi della VA dell'indirizzo tecnico grafica e comunicazione dell'Insolera. Indossano tutti una maglietta nera, tranne una delle ragazze che ne ha addosso una rossa a rappresentare tutte le donne vittime di violenza. Stanno celebrando nella loro scuola la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne", durante un incontro promosso dal Soroptimist International d'Italia club con la referente alla legalità della scuola Anna Trapanese, a cui hanno partecipato il colonnello Gabriele Barecchia comandante provinciale dei carabinieri, il maresciallo dei carabinieri Rossana Chiriatti, la psicologa Nella Basile e la vice-presidente del Soroptimist Agata Politi con altre socie.

È stata il dirigente scolastico dell'Insolera, Egizia Sipala, ad introdurre i



lavori sottolineando «l'importanza della sensibilizzazione dei giovani ad una tematica, tanto gravosa quanto attuale». Poi gli interventi degli ospiti si sono alternati alle diverse performance che i ragazzi hanno preparato con le docenti Maria Bentivegna, Da-

ria La Sita e Paola Salamone. Le testimonianze di Chiriatti e Basile, in prima linea anche se in campi diversi nell'intervento e nell'ascolto delle donne vittime di violenze, sono state significative e commoventi. Hanno anche dimostrato come a volte basta poco

per salvarsi, «un messaggio whatsapp senza parole ma con un solo semplice puntino - dice il maresciallo Chiriatti - ha consentito all'amica di una donna maltrattata di capire e chiamarci. Per intervenire dobbiamo sapere, se si ha paura di denunciare venite anche solo ad informarci».

L'educazione al rispetto parte dai ragazzi, dice il colonnello Barecchia, perché bisogna crescere sapendo che la violenza è sempre sbagliata; e poi, rivolgendosi alle ragazze insiste: «studiate, trovate un lavoro, l'indipendenza economica rende libere di scappare». I ragazzi e le ragazze della quinta classe tecnico turistico e della terza e quinta sistemi informativi, leggono "Piccolo decalogo" di Roberta Marasco; dopo, Basile fa notare nella sua relazione quanto ancora siamo lontani dalla parità tra uomo e donna, e come la violenza psicologica, verbale e fisica siano effetti anche di tale disparità.

TITTI CANTONE

In quest
nico di Na
la possib
della pro
le, è stat
chiatori
trasferin
porto p
d'Avorio
Gabin
le avvia
alla sic
caratte
pirater
che ar
tera r
la libe
marit
senz
cons
inter
ciar
li e
na.